

Viaggio di istruzione a Trento

5 e 6 maggio 2017 – classi 1^A e 1^C



IMPORTANTE: TUTTI GLI ALUNNI DOVRANNO AVERE CON SE' IL DOCUMENTO DI IDENTITA' E LA TESSERA SANITARIA

Programma del viaggio:

Venerdì 5 maggio:

- ore **6.45: ritrovo** presso il piazzale della Scuola Media
- ore **7.00: partenza** con pullman riservato (per gli alunni di Trepalle, previa richiesta, il pullman effettuerà la fermata al distributore c/o scuole alle ore 7.15; la fermata verrà svolta anche al rientro)
- **pranzo al sacco:** ogni alunno dovrà portarsi il pranzo



- ore 11.30 ca. : **arrivo a Caldes**

- ore **13.30: attività di rafting primo gruppo**
- ore **15.30 attività di rafting secondo gruppo (Trentino Wild)**

- ore 19.30: cena presso hotel Lastè di Caldes

Sabato 6 maggio:

- **sveglia ore 7.30** e colazione presso hotel
- ore **8.00 partenza** per Trento **visita guidata della città di Trento e del Castello del Buon consiglio (con guida turistica)** della durata di ca. 2 ore
- ore **12.00 partenza** per il **MUSE** pranzo al sacco fornito dall'hotel
- ore **13.00/19.00: visita al MUSE con laboratorio didattico**
- ore **19.15 partenza dal MUSE** per Livigno (**cena in pizzeria a carico degli alunni**) con **arrivo previsto alle ore 24.00 ca** (piazzale Scuola Media)



LA QUOTA DELLA GITA NON COMPRENDE:

- pranzo al sacco del 5 maggio e cena in pizzeria del 6 maggio
- cauzione di €10,00 per hotel – da consegnare ai professori durante il viaggio di andata. La cifra verrà restituita al check-out salvo danni arrecati all'hotel da parte degli studenti; qualora la cifra di eventuali danni risultasse superiore, l'hotel trasmetterà le modalità di risarcimento alla scuola che provvederà a informare le famiglie
- tassa di soggiorno: € 1,50 - da consegnare ai professori durante il viaggio di andata.
- merenda, snack, ecc.

REGOLE DEL BUON VIAGGIATORE...

Ognuno di noi può contribuire a essere un "buon viaggiatore", attento al mondo e alle persone che lo circondano, seguendo alcune semplici norme di comportamento prima, durante e dopo il viaggio:

- la gita è un momento di conoscenza e condivisione: stai con i tuoi compagni e commenta con loro l'esperienza che stai vivendo
- **non usare il cellulare se non strettamente necessario**; non è sicuramente da utilizzare durante le visite guidate (il cellulare verrà ritirato dai proff alle ore 21.30 e riconsegnato la mattina del giorno successivo; se i tuoi genitori avranno bisogno di parlarti durante la notte, avranno un recapito telefonico di un accompagnatore....)
- contribuisci a lasciare puliti i luoghi che frequenterai (pullman, hotel, città, musei...)
- non urlare se non per stretta necessità e fallo consapevolmente: qualcuno potrebbe scambiartelo per una richiesta di aiuto e preoccuparsi per te....
- il viaggio di istruzione è un momento di cultura e di svago, anche per i professori: ascolta la guida e i prof e contribuisci anche al loro divertimento.... non farti continuamente richiamare per le solite cose.....

CONSIGLI

- la mattina della partenza non fare colazione abbondante: il viaggio in pullman prevede molte curve (Passi Eira, Foscagno, Aprica e Tonale)
- portare solo lo stretto necessario e una giacca impermeabile
- **per l'attività di rafting portare: costume, un paio di scarpe da bagnare, una maglietta in micropile o di lana da mettere sotto la muta nel caso la giornata fosse fredda**

BUON VIAGGIO E BUON DIVERTIMENTO 😊

TRENTO - LA CITTÀ



Incastonata nel cuore delle Alpi, la città si sviluppò al tempo dei Romani.

*E di quel periodo conserva ancora parecchi elementi, a partire dallo spazio archeologico sotterraneo di **piazza Cesare Battisti** per continuare con la **basilica paleocristiana**, che offrono rari ma completi esempi di urbanistica romana, in un allestimento affascinante e suggestivo.*

*Nel corso della sua millenaria evoluzione **Trento** ha saputo attrarre elementi di tradizioni tra loro molto diverse, provenienti dal Nord e dal Sud Europa, fondendoli in un mix davvero unico, tanto da essere stata scelta come sede del **Concilio della Controriforma (1545-1563)**.*

*Dal punto di vista culturale la città propone una gamma davvero ampia di alternative: dalla Storia con la "s" maiuscola che si respira nell'austero **Castello del Buonconsiglio** agli aspetti particolari della vita della Chiesa presentati al **Museo diocesano**, dalle mille iniziative ed eventi a carattere scientifico del nuovissimo **MUSE Museo delle Scienze** all'arte moderna di **Palazzo delle Albere**. Da non perdere poi le **Gallerie di Piedicastello** e il **Doss Trento**, dove ci si potrà immergere nella storia del Trentino e delle truppe alpine.*

*Il **Castello del Buonconsiglio** è il maggiore complesso monumentale del Trentino e sede ogni anno di mostre di grande successo. Il **Castello del Buonconsiglio**, addossato alle duecentesche mura cittadine, fu la residenza dei principi vescovi di Trento dalla seconda metà del XIII secolo fino alla secolarizzazione del principato, nel 1803.*



*In origine chiamato Malconsey, per il piccolo colle su cui sorgeva, col tempo divenne del Buonconsiglio, ossia il **luogo d'incontro della comunità**. Edificato con funzioni difensive sopra un rilievo roccioso come **castrum romano**, dal XIII secolo divenne vera e propria fortezza. Con l'invasione napoleonica, Pietro Vigilio Thun abbandonò il castello che poi divenne caserma militare austriaca. Durante la Prima Guerra Mondiale qui si svolse il processo agli irredentisti Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa. Lo Stato italiano, proprietario dal 1918, lo ha passato alla Provincia autonoma di Trento nel 1974 e oggi ospita il Museo Provinciale d'Arte, monumenti e collezioni provinciali. Numerose sono le collezioni d'arte, di dipinti, sculture, opere grafiche, codici miniati, stufe in maiolica, nonché le raccolte archeologiche e numismatiche. Tra gli **affreschi barocchi e gotici il Ciclo dei Mesi**, considerato come uno degli esempi più importanti del gotico internazionale; non solo uno dei grandi capolavori dell'arte medievale ma anche una macchina del tempo tridimensionale che porta nel cuore colorato della vita cortese e contadina di fine Trecento, tra lavoro nei campi, tornei e dichiarazioni d'amore.*

*Tra il XIV e XV secolo il complesso venne modificato da Giorgio di Liechtenstein e Giovanni IV Hinderbach. Il primo collegò al Castelvecchio la Torre dell'Aquila, che fece affrescare con il **Ciclo dei Mesi**. Giovanni IV Hiderbach fece costruire la merlatura e il loggiato. Nel 1500 il cardinale Bernardo Clesio edificò il rinascimentale **Magno Palazzo**, dove gli **affreschi della Sala Grande** - con cariatidi e putti - sono opera di Dosso e Battista Dossi, mentre quelli della **Loggia del cortile dei leoni** - con episodi mitologici e della Bibbia - sono stati realizzati da Gerolamo Romanino. In età barocca il vescovo Francesco Alberto Poia costruì la Giunta Albertiana, che congiunge Castelvecchio e Magno Palazzo, ricalcando lo stile di quest'ultimo.*

<http://it.wikipedia.org/wiki/Trento>

Altri monumenti.....



Cattedrale di San Vigilio e fontana del Nettuno



Piazza Duomo nella stagione invernale



Chiesa di Santa Maria Maggiore



Palazzo Thun



Affreschi sulle case Cazuffi-Rella in Piazza del Duomo.

Il MuSe è
il museo della scienza di Trento.

L'edificio, progettato dall'architetto di fama internazionale Renzo Piano, si sviluppa su sei livelli (due interrati e quattro fuori terra) di altezza. Tutti i piani, ad eccezione del secondo livello interrato, sono aperti al pubblico e ospitano sia attività di esposizione (mostre permanenti e temporanee) sia attività amministrative e di ricerca.



Il totale delle superfici è di 12.600 metri quadrati, 3.700 dei quali dedicati alle mostre permanenti, 500 a quelle temporanee, altri 500 ad aule e laboratori didattici, 800 a laboratori di ricerca e 600 alla serra tropicale ospitata all'estremità ovest del museo.

Il caratteristico profilo della struttura ricorda l'andamento frastagliato delle montagne trentine e in particolare delle Dolomiti.

L'edificio è stato costruito seguendo tecniche volte ad assicurare il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, cosa che gli è valsa il riconoscimento della certificazione LEED gold.

<http://www.muse.it/it/Pagine/default.aspx>

